

REGIONE VALLE D'AOSTA

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – 28 febbraio 2021)

	VALLE D'AOSTA	ITALIA	% VALLE D'AOSTA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	754	156.766	0,5%
di cui con esito mortale	2	499	0,4%

Genere	VALLE D'AOSTA	%
Donne	589	78,1%
Uomini	165	21,9%
Classe di età		
fino a 34 anni	106	14,0%
da 35 a 49 anni	309	41,0%
da 50 a 64 anni	331	43,9%
oltre i 64 anni	8	1,1%
Totale	754	100,0%
Incidenza sul totale	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione mese precedente	1,5%	

di cui con esito mortale	2
---------------------------------	----------

Nota: i dati al 28 febbraio 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 gennaio 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 11 casi (+1,5%), 2 dei quali avvenuti a febbraio e 9 a gennaio 2021.
- **L'analisi nella regione per mese dell'evento** individua novembre 2020 come il mese più critico per le denunce, concentrando il 30,5% dei 754 casi pervenuti dall'inizio dell'epidemia, seguito da ottobre e marzo scorsi. L'andamento regionale dei contagi denunciati è analogo a quello nazionale ma ne differisce per intensità: inferiore alla media italiana nel mese di marzo in occasione della prima ondata, superiore all'inizio della seconda ondata e ancora inferiore nei mesi da dicembre in poi.
- **Gli eventi mortali non si sono incrementati.**

Le professioni

- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, sono tutti operatori socio sanitari;
- tra i tecnici della salute, l'85% sono infermieri;
- tra i direttori, dirigenti ed equiparati dell'amministrazione pubblica e nei servizi di sanità, istruzione e ricerca, il 97% sono dirigenti sanitari.

- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, i due terzi sono operatori socio assistenziali;

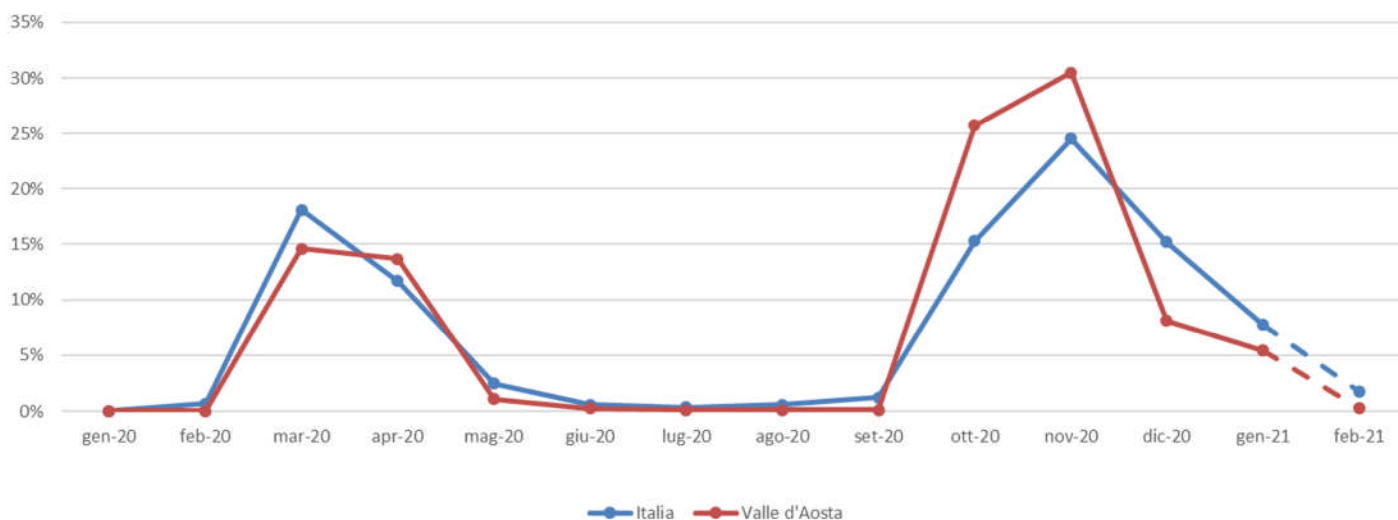
L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra il 99,5% delle denunce e l'Agricoltura lo 0,5%;
- l'81,1% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore della "Sanità e assistenza sociale" (57,4% delle denunce) per i tre quarti ospedali, case di cura e di riposo, istituti, cliniche e policlinici universitari e un quarto strutture residenziali e non residenziali per anziani e disabili e gli organi preposti alla sanità, come le Asl, e dell'"Amministrazione pubblica" (23,7%); le professionalità più colpite sono operatori socio sanitari e operatori socio assistenziali;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra l'11,5% delle denunce codificate in prevalenza proveniente dall'attività di "Ricerca, selezione, fornitura di personale", con lavoratori interinali "prestati" a svariate attività e professionalità; tra i più colpiti infermieri e operatori sanitari;
- il settore "Attività di servizi di alloggio e di ristorazione" è presente con il 2,4% delle denunce e il "Commercio" con l'1,6%.

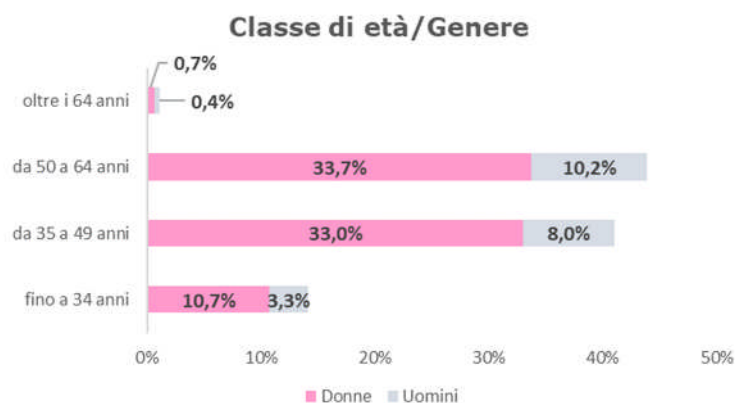
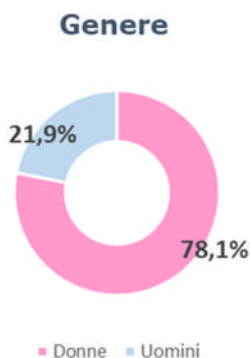
REGIONE VALLE D'AOSTA

(Denunce in complesso: 754, periodo di accadimento gennaio 2020 – 28 febbraio 2021)

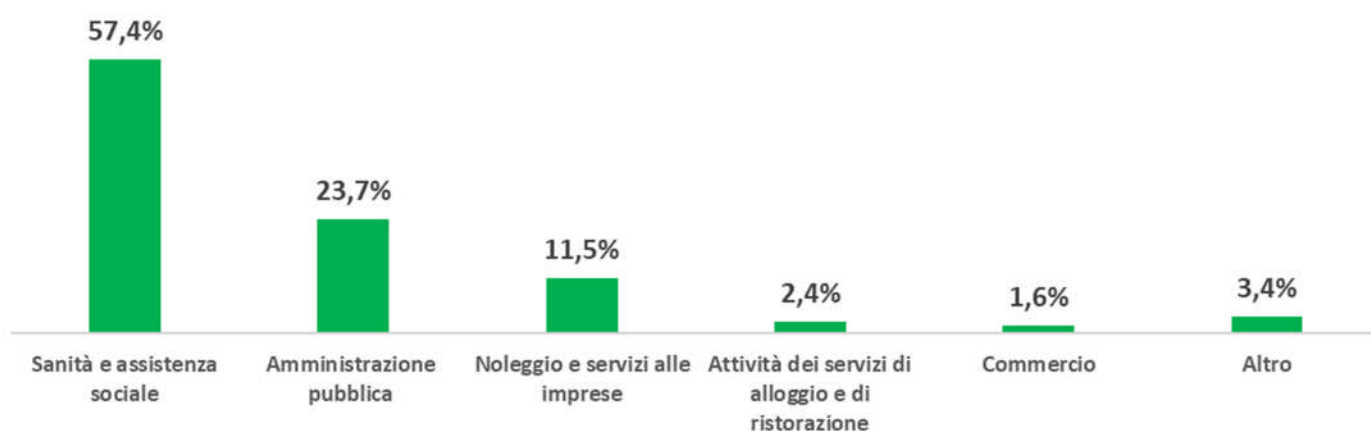
Mese evento



Nota: il valore di febbraio 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)

